

# *Rassegna Enti Locali*



UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI - ITALIA

[www.upel.va.it](http://www.upel.va.it)

n. 38/2023



# ***Rassegna Enti Locali***

***n. 38/2023***

*Settimana dal 30 ottobre al 3 novembre*

## **RASSEGNA ENTI LOCALI**

### **Proprietà**

Unione Provinciale Enti Locali – Italia

Via Como, 40 - 21100 Varese (VA)

t. 0332 287064 - email [upel@upel.va.it](mailto:upel@upel.va.it) - PEC [upel@legalmail.it](mailto:upel@legalmail.it)

Pubblicazione telematica registrata al n. 5/2021 del Tribunale di Varese

### **Direttore Responsabile**

*Dott. Claudio Biondi*

### **Coordinamento Scientifico**

*Dott. Claudio Biondi*

### **Segreteria di redazione**

*Claudia Paroli, Giulia Gianola*

In copertina: Torre del castello “di Ariann”, Mesenzana (VA)

© Foto: [Francoerbi - Opera propria, CC BY-SA 4.0](#)

*L'immagine e le notizie presenti nella pubblicazione sono attinte da internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione non avranno che da segnalarlo a [upel@upel.va.it](mailto:upel@upel.va.it) e si provvederà alla rimozione.*

## **Indice**

### **Affari Generali**

Fondi europei, sono solo 102 i comuni con capacità di spesa superiore al 90% .....	10
Ministero Interno: decadenza del consigliere comunale .....	11
Garante privacy: enti pubblici e protezione dei dati personali .....	12

### **Appalti**

Consiglio di Stato: scelta del criterio di aggiudicazione .....	14
Gare, il soccorso non sana il mancato contributo Anac .....	15
Anac: consorzio stabile e requisiti di qualificazione .....	16
Ifel: vadamecum per applicazione del DNSH nei progetti per il Pnrr .....	16
Incentivi per le funzioni tecniche: Dalla Conferenza delle Regioni il nuovo schema di regolamento .....	17

### **Bandi e Finanziamenti**

Bandi e finanziamenti - segnalati da UPEL .....	20
---	----

### **Cultura**

Torre del castello “di Ariann”, Mesenzana .....	24
---	----

## **Finanza**

### **Contabilità e Bilancio**

Decreto: ripartizione fondo adeguamento prezzi.....	28
Enti sciolti per mafia: Contributo per la realizzazione e manutenzione opere pubbliche .....	29
Città che legge: online le FAQ del Bando 2023, in scadenza l'8 novembre .....	30
Ddl bilancio: versione aggiornata .....	31
Dipartimento Casa Italia: presentazione domande per il Bando piccoli Comuni .....	31
Bilancio 2024-2026: Pubblicato il parere dell'Organo di revisione .....	32
Pinqua super monitorati .....	33
Accrual: In consultazione pubblica le proposte di statuizione relative agli ITAS 13, 15, 16 e 17 .....	34
Corte dei conti: Recupero disavanzo entro la durata dalla consiliaura.....	35
Ministero Interno: elenco revisori enti locali .....	36

### **Tributi**

Consiglio di Stato: applicazione del CUP .....	37
Tasse locali con contraddittorio .....	38
Cgt2 del Lazio: esenzione Imu per l'attività didattica dell'ente religioso .....	39
Rifiuti, il comune non può multare singoli condomini .....	40
Blocco compensazioni, nuovo perimetro .....	41
Cambia l'imposta di soggiorno .....	42

### **Gestione del Territorio**

Centro di Coordinamento RAEE: contributo per i centri di raccolta comunali ..	44
Ispra: cambiamenti climatici nelle città e consumo di suolo .....	45

## ***Personale***

Staff, esterni in subordine .....	48
Funzione Pubblica: stabilizzazione LSU .....	50
Conferenza Regioni e Province: incentivi funzioni tecniche .....	50
ARAN: aggiornamento elaborazioni statistiche sul personale .....	51

## ***Polizia Locale - Attività Economiche***

Decreto: licenze per notifica atti e violazioni al Codice della strada .....	54
Corte Costituzionale: sanzioni accessorie e reclusione per incidenti stradali ...	54
Ministero Interno: ingresso lavoratori stranieri e patenti .....	55
Polizia di Stato: campagna per la sicurezza stradale .....	56

## ***Servizi Demografici***

Ministero Interno: dematerializzazione delle liste elettorali .....	58
---	----





## Affari Generali

## ***Fondi europei, sono solo 102 i comuni con capacità di spesa superiore al 90%***

*Le difficoltà dei comuni italiani nella spesa dei fondi comunitari: la problematica riguarda soprattutto i mini-enti e i municipi con basso reddito.*

Una recente indagine ha fatto emergere il dato secondo cui sono solo 102 i comuni con capacità di spesa dei fondi europei superiore al 90%. Su 7.166 comuni passati in rassegna (di cui di cui 5.018 con meno di 5.000 abitanti), oltre all'informazione sopra riportata, si segnala che ben 67 municipi non arrivano a spendere nemmeno il 20% delle somme impegnate.

L'indagine, portata avanti da Etica con Rep (Centro di ricerca sugli enti pubblici), conferma solo in parte il luogo comune secondo cui i comuni del Nord sarebbero più efficienti di quelli del Sud: da un lato, infatti, alcune regioni con capacità di spesa media più alta si trovano prevalentemente al Nord: (in Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto-Adige e Valle D'Aosta); dall'altro lato, però, la Sardegna, al Sud, si attesta ai primi posti del ranking per maggiore capacità di spesa, sfiorando il 75%, percentuale con cui raggiunge il Veneto (75,33%) e supera la Lombardia (72,98%).

Va segnalato che, non a caso, tutte e quattro sono regioni sono a Statuto Speciale: i comuni di queste regioni godono di maggiori entrate fiscali, più semplici da riscuotere rispetto a quelle extratributarie, e per questo, secondo la Fondazione, riescono più facilmente a pagare gli impegni assunti.

La vera differenza la fa soprattutto il basso reddito: gli enti con reddito imponibile pro capite sino a 10.000 Euro, infatti, risultano, avere una capacità di spesa inferiore al 30% e a volte persino inferiore al 20%.

Risulta molto importante, quindi, evidenziare le difficoltà dei comuni italiani nella spesa dei fondi di programmazione 2014-2020 perché tali problemi possono riproporsi anche nella nuova programmazione 2021-2027 e nella messa a terra dei progetti legati al Pnrr.

*Fonte: Italia Oggi n. 259 del 03/11/2023 pag. 33*

*Autore: Francesco Cerisano*

## ***Ministero Interno: decadenza del consigliere comunale***

Il 26 ottobre il Ministero dell'Interno ha pubblicato il [parere n. 28716 del 17 ottobre 2023](#), relativo alla richiesta di un Sindaco di poter avviare il procedimento di decadenza di un consigliere comunale per la mancata partecipazione alle sedute consiliari, delle quali per tre di esse era risultato assente senza addurre alcuna giustificazione, mentre per le altre solo in un'occasione aveva comunicato di essere assente per motivi di salute, giustificando tutte le rimanenti con impegni lavorativi, oltre ad aver comunicato di essersi trasferito all'estero già da tempo: il Ministero ripercorre il quadro normativo e giurisprudenziale che caratterizza la fattispecie, precisando che le assenze per mancato intervento dei consiglieri alle sedute del consiglio comunale non devono essere giustificate preventivamente di volta in volta, potendo le giustificazioni essere fornite successivamente, anche dopo la notificazione all'interessato della proposta di decadenza, ferma restando l'ampia facoltà di apprezzamento del consiglio comunale in ordine alla fondatezza ed alla rilevanza delle circostanze addotte a giustificazione, mentre le assenze danno luogo a revoca quando mostrano un atteggiamento del consigliere di disinteresse agli impegni assunti con l'incarico pubblico elettivo; il procedimento di decadenza del consigliere può quindi essere avviato ma solo dopo aver valutato con la massima attenzione gli aspetti garantistici che caratterizzano tale procedura, anche per evitare un uso distorto dell'istituto come strumento di discriminazione nei confronti delle minoranze.

*Fonte: Entionline del 31/10/2023*

## ***Garante privacy: enti pubblici e protezione dei dati personali***

Nella newsletter n. 512 del 23 ottobre 2023 il Garante per la privacy ha pubblicato il [provvedimento n. 426 del 28 settembre 2023](#), con cui ha comminato una sanzione di 30.000 euro ad una Asl per non aver protetto adeguatamente da attacchi hacker i dati personali e i dati sanitari di assistiti e dipendenti: il Garante ha rilevato la mancata adozione di misure adeguate a rilevare tempestivamente la violazione dei dati personali e a garantire la sicurezza delle reti, anche in violazione del principio della protezione dei dati fin dalla progettazione (privacy by design); l'accesso alla rete tramite vpn avveniva infatti mediante una procedura di autenticazione basata solo sull'utilizzo di username e password; inoltre, la carenza di segmentazione delle reti aveva causato la propagazione del virus all'intera infrastruttura informatica.

*Fonte: Entionline del 30/10/2023*

## Appalti

## ***Consiglio di Stato: scelta del criterio di aggiudicazione***

Nella [sentenza n.8706 del 6 ottobre 2023](#) il Consiglio di Stato respinge la contestazione del ricorrente il quale afferma che la stazione appaltante ha erroneamente deciso di applicare il criterio del minor prezzo, poiché il servizio sarebbe ad alta intensità di manodopera, con un'incidenza sull'importo offerto dall'aggiudicatario superiore al 50%: i giudici precisano che la scelta del criterio più idoneo per l'aggiudicazione di un appalto costituisce espressione tipica della discrezionalità amministrativa ed è quindi sottratta al sindacato del giudice amministrativo, salvo che, in relazione alla natura e all'oggetto del contratto, non sia manifestamente illogica o basata su travisamento di fatti; in sostanza, le stazioni appaltanti scelgono tra i due criteri quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto; ciò premesso, il Consiglio di Stato riepiloga le caratteristiche dei due criteri:

- il criterio del prezzo più basso, in cui assume rilievo la sola componente prezzo, può presentarsi adeguato quando l'oggetto del contratto abbia connotati di ordinarietà e sia caratterizzato da elevata standardizzazione in relazione alla diffusa presenza sul mercato di operatori in grado di offrire in condizioni analoghe il prodotto richiesto, da cui deriva che tale criterio potrà essere adeguato al perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione quando l'oggetto del contratto non sia caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolga secondo procedure largamente standardizzate, nel qual caso la stazione appaltante, qualora sia in grado di predeterminare in modo sufficientemente preciso l'oggetto del contratto, potrà non avere interesse a valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta, in quanto l'esecuzione del contratto secondo i mezzi, le modalità ed i tempi previsti nella documentazione di gara è già di per sé in grado di soddisfare nel modo migliore possibile l'esigenza dell'Amministrazione;

- al contrario, la scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà in considerazione quando le caratteristiche oggettive dell'appalto inducano a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, uno o più aspetti qualitativi: in questo caso l'Amministrazione potrà ritenere che l'offerta più vantaggiosa per la specifica esigenza sia quella che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo; la stazione appaltante dovrà valutare se uno o più degli aspetti

qualitativi dell'offerta concorrano, insieme al prezzo, all'individuazione della soluzione più idonea a soddisfare l'interesse sotteso all'indizione della gara.

*Fonte: Entionline del 03/11/2023*

### ***Gare, il soccorso non sana il mancato contributo Anac***

*Il Consiglio di Stato - Sezione V, con la sentenza del 24 ottobre 2023, ha ribadito che il mancato pagamento del contributo ANAC per le gare non è sanabile con soccorso istruttorio.*

La sentenza n.9186 del 24 ottobre 2023 si conforma all'orientamento giurisprudenziale più restrittivo secondo cui il mancato pagamento del contributo all'Autorità nazionale anticorruzione entro il termine per la presentazione delle offerte implica l'esclusione del concorrente, non sanabile mediante soccorso.

La V Sezione del Consiglio di Stato preferisce l'orientamento restrittivo poiché "il mancato pagamento del contributo previsto per tutti gli appalti pubblici costituisce una condizione di ammissibilità dell'offerta e la sanzione dell'esclusione dalla gara deriva direttamente ed obbligatoriamente dalla legge", e cioè dall'art. 1, comma 67, Legge n. 266/2005.

Pertanto il pagamento del contributo costituisce un presupposto ammissivo in capo ai concorrenti e quindi un requisito di ammissibilità dell'offerta.

*Fonte: Italia Oggi n. 259 del 03/11/2023 pag. 37*

*Autore: Andrea Mascolini*

### ***Anac: consorzio stabile e requisiti di qualificazione***

Con una [nota del 31 ottobre](#) l'Anac ha pubblicato il [parere di precontenzioso n. 470 del 18 ottobre 2023](#), in cui chiarisce che in una gara pubblica un Consorzio stabile non può, per l'esecuzione dei lavori, designare una consorziata sprovvista di qualificazione, in quanto in tale caso dovrebbe essere escluso dalla gara; tale conseguenza si verifica anche se il Consorzio stabile possiede in proprio la qualificazione.

*Fonte: Entionline del 02/11/2023*

### ***Ifel: vadamecum per applicazione del DNSH nei progetti per il Pnrr***

Al fine di supportare i Comuni, in particolare RUP e progettisti, nella corretta applicazione del principio DNSH (principio di non arrecare danno significativo all'ambiente nei progetti pubblici PNRR), l'Ifel ha reso disponibili il [Quaderno Operativo n. 3](#) (Ambito Strade, trasporti e mobilità sostenibile) e il [Quaderno Operativo n. 4](#) (Ambito raccolta rifiuti, trattamento acque reflue e pozzi di assorbimento del carbonio); ciascun Quaderno operativo riprende la Guida Operativa approvata dalla Ragioneria Generale dello Stato attraverso la Circolare n. 33/2022, aggregandole per ambiti tematici simili; per ciascuna scheda vengono individuati l'ambito di applicazione, i rapporti con i Criteri Ambientali Minimi (CAM), i diversi vincoli da rispettare e le indicazioni per la predisposizione degli atti di gara.

*Fonte: Entionline del 30/10/2023*



## ***Incentivi per le funzioni tecniche: Dalla Conferenza delle Regioni il nuovo schema di regolamento***

Nella seduta del 19 ottobre scorso, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato lo [schema di regolamento](#) recante la “Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall’art. 45 del D.lgs. 36/2023”.

Lo schema di regolamento – elaborato da uno specifico tavolo tecnico coordinato dalla Regione Umbria nell’ambito del Gruppo di lavoro Contratti Pubblici presso ITACA – rielabora il precedente Regolamento sugli incentivi alle funzioni tecniche già adottato dalla Conferenza delle Regioni il 26 luglio 2018, con l’obiettivo di aggiornarlo alle rilevanti novità introdotte dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

La “Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche” si propone il fine di costituire un valido ausilio alle Regioni e alle altre stazioni appaltanti e centrali di committenza nella adozione di regolamenti interni per il riconoscimento e l’erogazione degli incentivi al personale coinvolto nel ciclo dei contratti pubblici.

*Fonte: Perksolution del 27/10/2023*



## *Bandi e Finanziamenti*

## ***Bandi e finanziamenti - segnalati da UPEL***

*Le principali opportunità di finanziamento a disposizione delle pubbliche amministrazioni*

- **Attività produttive, Commercio, Sport, Turismo**

**NEW** • Sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi  
Ministero del Turismo. Scadenza 13 novembre 2023. [Dettagli](#)

- **Digitale e Sviluppo**

**PROROGATO** • Piattaforma Digitale Nazionale Dati  
Dipartimento per la Trasformazione Digitale – Riservato Università e AFAM  
Scadenza 26 gennaio 2024. [Dettagli](#)

- **Tecnica**

**NEW** • Interventi scolastici "post emergenza COVID" | Regione Lombardia  
Scadenza 15 novembre 2023. [Dettagli](#)

**PROROGATO** • Infrastrutture ecologiche per l'abbbeveraggio | Regione Marche  
Scadenza 16 novembre 2023. [Dettagli](#)

- **Welfare**

**NEW** • Manifestazione d'interesse "Un centro in rete per la fragilità"  
Regione Lombardia. Scadenza 15 novembre 2023. [Dettagli](#)

**NEW** • Carrozine elettriche per ecomusei | Regione Friuli Venezia Giulia  
Scadenza 20 novembre 2023. [Dettagli](#)

**Consulta tutti i bandi e finanziamenti nazionali aperti alla pagina**  
<https://upel.va.it/bandi-e-finanziamenti/>



## Cultura

## ***Torre del castello “di Ariann”, Mesenzana***

Il comune di Mesenzana accoglie l’**antica torre di Ariann**, unica superstite del castello medievale dei signori di Mesenzana e anche legata al feudo della Valtravaglia dell’arcivescovo di Milano.

La fortificazione, probabilmente cinta da mura, era composta dal torrione, dalla cappella privata di Santa Maria di Castello e da alcune case e magazzini.

Dopo aver regnato per oltre tre secoli, il castello fu distrutto nel 1515 dai francesi, per impedire che i Lanzichenecchi svizzeri vi trovassero rifugio.

La massiccia torre militare è datata al XIII secolo, ma potrebbe essere stata fondata in epoca longobarda.

Nel 1926 fu acquistata da privati, che fecero ricostruire la sommità merlata, ispirandosi al Castello Sforzesco di Milano, e vi aggiunsero una scala esterna per adibirla a residenza privata.



© Foto: [Francoerbi - Opera propria, CC BY-SA 4.0](#)



### [Scopri il Comune di Mesenzana](#)

#### **Luoghi *in* Comune**

è la mappa culturale realizzata da UPEL per scoprire le bellezze dei comuni. Il progetto prevede la creazione di una vetrina culturale e turistica, da arricchire in sinergia con Voi.

#### [Cerca e scopri il tuo comune](#)

*Info e adesioni: [cultura@upel.va.it](mailto:cultura@upel.va.it) - +39 379 235 6593*



## [Finanza](#)

## Bilancio/Contabilità

### ***Decreto: ripartizione fondo adeguamento prezzi***

Nella G.U. n. 254 del 30 ottobre è stato pubblicato il [D.M. 25 settembre 2023](#), di ripartizione delle risorse in relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), dell'art. 26 del D.L. 50/2022 convertito dalla legge n. 91/2022, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022.

*Fonte: Entionline del 03/11/2023*

## ***Enti sciolti per mafia: Contributo per la realizzazione e manutenzione opere pubbliche***

Con [decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale del 31 ottobre 2023](#), in corso di perfezionamento, è stato disposto il riparto, per l'anno 2023 finalizzato alla realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche negli enti locali che si trovano nella condizione di scioglimento ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Le risorse, pari a complessivi euro 18.438.810,00, sono state assegnate ai comuni che alla data del 31 ottobre 2023 si trovano nella situazione di scioglimento di cui al richiamato articolo 143 e nel rispetto dei criteri di riparto stabiliti dal [decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 maggio 2018](#).

Tra gli enti beneficiari del predetto contributo è presente, altresì, il comune di Caivano (NA) per il quale a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2023 e nelle more dell'adozione del D.P.R. di cui al richiamato articolo 143 del TUOEL, è stato disposto l'immediato insediamento di una Commissione Straordinaria.

*Fonte: Perksolution del 02/11/2023*

## ***Città che legge: online le FAQ del Bando 2023, in scadenza l'8 novembre***

Anci informa che sono state pubblicate le [FAQ del Bando “Città che legge” 2023](#) rivolto ai comuni che hanno ottenuto la [qualifica di “Città che legge” per il biennio 2022-2023](#), il Bando riguarda la realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura. A disposizione un totale di un milione di euro da assegnare a n.35 progetti “esemplari”, in grado di coinvolgere scuole, biblioteche, istituzioni e associazioni creando un ecosistema favorevole alla lettura.

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente on line, attraverso la [nuova piattaforma bandi](#) del Centro per il libro entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 8 novembre 2023.

Informazioni e/o chiarimenti sul Bando e sul procedimento possono essere richiesti, entro 5 giorni dalla scadenza del Bando, scrivendo esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: [cittachelegge@cultura.gov.it](mailto:cittachelegge@cultura.gov.it).

Per richieste ed eventuali problemi, invece, di natura tecnico-informatica relativi all’inserimento dei dati sulla piattaforma, è possibile scrivere unicamente a [c-ll.bandi@cultura.gov.it](mailto:c-ll.bandi@cultura.gov.it) o contattare telefonicamente l’Ufficio Tecnico ai numeri 06/32389338 e 06/32389332 solo ed esclusivamente negli orari di assistenza previsti: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00.

*Fonte: Perksolution del 02/11/2023*

## ***Ddl bilancio: versione aggiornata***

Pubblichiamo il testo del Disegno di Legge “[Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026](#)” nella versione comunicata al Senato in data 30 ottobre 2023.

*Fonte: Entionline del 02/11/2023*

## ***Dipartimento Casa Italia: presentazione domande per il Bando piccoli Comuni***

Con una [nota del 30 ottobre](#) il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio fornisce ulteriori precisazioni in merito alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande relative al Bando piccoli Comuni.

*Fonte: Entionline del 02/11/2023*

## ***Bilancio 2024-2026: Pubblicato il parere dell'Organo di revisione***

Il Consiglio e la Fondazione nazionale dei commercialisti, in collaborazione con Ancrel (Associazione nazionale certificatori e revisori degli enti locali), hanno reso disponibile lo schema di "Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026".

Il documento è aggiornato con le norme emanate fino alla data di pubblicazione e verrà ulteriormente rivisto alla luce delle novità della Legge di Bilancio 2024. Lo schema di parere è predisposto nel rispetto del parte II del TUEL "Ordinamento finanziario e contabile" nonché del D.lgs. n. 118/2011 e principi contabili allegati. Peraltro, per la formulazione del parere e l'esercizio delle sue funzioni, l'organo di revisione può avvalersi dei Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali emanati dal Consiglio nazionale.

Il documento è composto da un testo Word con una traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro, che guidano il revisore nello svolgimento dei controlli. A supporto dell'elaborazione del parere vengono forniti anche un file Excel, contenente le tabelle che possono essere copiate e incollate nel parere, e le check list.

Il documento non è vincolante, ma si pone come valido supporto pratico all'attività di vigilanza dei professionisti fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace, a presidio degli equilibri e dell'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese e con focus specifico dedicato ai controlli sul PNRR.

Allegati: [Parere bilancio previsione 2024-2026](#)

*Fonte: Perksolution del 31/10/2023*



### ***Pinqua super monitorati***

*I ministri Fitto e Salvini hanno avviato un monitoraggio rafforzato sulle misure considerate più a rischio partendo dai Piani urbani integrati fino ad arrivare ai Programmi innovativi per la qualità dell'abitare (Pinqua).*

I Ministri Raffaele Fitto e Matteo Salvini con una nota inviata ai soggetti attuatori della misura (collocata sulla missione 5 del PNRR) replicano quanto già richiesto per i Piani urbani integrati. In particolare, si tratta di una nuova azione all'interno della partita sulla rimodulazione del PNRR, avviata lo scorso mese di luglio con il documento proposto dal Governo nel quale si prospettava lo stralcio di circa 16 miliardi di finanziamenti (di cui 13 su interventi comunali).

La situazione ha avviato un acceso confronto fra l'Esecutivo e l'Anci, che attraverso il suo presidente (Decaro) ha riaffermato la propria contrarietà. Tutto ciò ribadendo che a differenza di quanto accaduto in altri comparti della pubblica amministrazione, i sindaci hanno centrato quasi tutte le scadenze. Ma evidentemente il ministro Fitto non è totalmente fiducioso e ha avviato un monitoraggio rafforzato sulle misure considerate più a rischio.

Da principio è stato il turno dei Piani urbani integrati, gestiti dal Ministero dell'Interno e individuati fin da subito come oggetto di riposizionamento. Mentre ora è il turno dei Programmi innovativi per la qualità dell'abitare (Pinqua), che invece sono in carico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Da queste premesse si è passati alla doppia richiesta di aggiornare tempestivamente i dati presenti su Regis e di compilare una dettagliata scheda di ricognizione sottolineando l'effettivo avanzamento dalla progettazione fino alla fase esecutiva.

I tempi di risposta imposti agli attuatori sono brevissimi, infatti la lettera è del 27 ottobre e la scadenza per l'invio dei dati il 3 novembre, praticamente solo 3 giorni lavorativi.

*Fonte: Italia Oggi n. 256 del 31/10/2023 pag. 35*

*Autore: Matteo Barbero*

## ***Accrual: In consultazione pubblica le proposte di statuizione relative agli ITAS 13, 15, 16 e 17***

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è prevista, come noto, la Riforma 1.15 “Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual”, la cui attuazione è stata demandata, ai sensi dell’articolo 9, comma 14 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, alla Struttura di governance istituita con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 35518 del 5 marzo 2020.

Fra gli obiettivi (milestone) della predetta Riforma, da attuare entro il 2023, vi sono: il Quadro concettuale, gli Standard contabili e il Piano dei conti multidimensionale. In accordo con la disciplina del due process, riportata nel Regolamento della Struttura di governance, le proposte di statuizione elaborate dallo Standard Setter Board sono assoggettate, prima dell’approvazione definitiva da parte del Comitato Direttivo, a una fase di consultazione pubblica, rivolta a tutti gli stakeholder interessati alla futura implementazione della riforma contabile, al fine di acquisirne i relativi pareri e contributi.

A tal riguardo, si informa che è stata avviata la fase di consultazione pubblica sulle proposte di statuizione relative ai seguenti standard contabili:

- [Standard ITAS 13 – Fondi, passività potenziali e attività potenziali;](#)
- [Standard ITAS 15 – Benefici per i dipendenti;](#)
- [Standard ITAS 16 – Prestazioni sociali in denaro;](#)
- [Standard ITAS 17– Ratei e risconti.](#)

Gli ITAS sono sottoposti a consultazione pubblica dal 18 ottobre al 18 novembre 2023. I pareri e i contributi degli stakeholder dovranno essere trasmessi, nei termini sopraindicati, utilizzando esclusivamente il modello sotto riportato, all’indirizzo di posta elettronica della Segreteria tecnica della Struttura di governance: [rgs.segreteriatecnicassb@mef.gov.it](mailto:rgs.segreteriatecnicassb@mef.gov.it).

*Fonte: Perksolution del 30/10/2023*

## ***Corte dei conti: Recupero disavanzo entro la durata dalla consiliatura***

La Corte dei conti, Sez. Liguria, con [deliberazione n. 114/2023/PRSP](#), ha ribadito che il disavanzo di amministrazione, ai sensi di quanto previsto dal punto 9.2.24 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo. Ad esempio, se la consiliatura/legislatura regionale termina nel corso del secondo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il disavanzo di amministrazione deve essere ripianato entro tale secondo esercizio".

Anche l'art. 188 TUEL deve essere interpretato in senso conforme ai principi contabili, il quale espressamente prescrive che "il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio".

Per la Sezione deve accedersi alla successiva interpretazione autentica effettuata con la modifica apportata nel 2020 al principio contabile della contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 punto 9.2.24, ritenendo che, ai fini del ripiano del disavanzo di amministrazione "il vincolo della durata residua della consiliatura prevalga sul limite massimo della programmazione triennale del bilancio di previsione solo se inferiore a quest'ultimo" (Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, del. n. 336/2022/PRSE). Peraltro, la specificazione introdotta da tale novella – creando uno stretto vincolo tra il termine del recupero del disavanzo e la durata della consiliatura in carica al momento della sua emersione – si pone in linea con la più recente giurisprudenza della Corte costituzionale, che ha in più circostanze messo in luce come il rientro da qualsivoglia disavanzo debba avvenire nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, di responsabilità di mandato e di equità intergenerazionale (cfr., ex multis, C. cost. nn. 107/2016, 6/2017, 18/2019, 115/2020 e 235/2021).

*Fonte: Perksolution del 30/10/2023*

### ***Ministero Interno: elenco revisori enti locali***

Con un [comunicato del 26 ottobre](#) il Ministero dell'Interno anticipa il testo del [D.M. 24 ottobre 2023](#), in corso di pubblicazione, che approva l'avviso relativo alle modalità e ai termini per l'iscrizione nell'Elenco dei revisori dei conti degli enti locali che sarà in vigore dal 1° gennaio 2024; la richiesta di mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco da parte dei soggetti già iscritti e la presentazione di nuove domande di iscrizione nello stesso dovranno avvenire esclusivamente per via telematica, perentoriamente dalle ore 12:00 del 2 novembre 2023 alle ore 12:00 del 18 dicembre 2023, secondo le modalità stabilite nell'avviso.

*Fonte: Entionline del 30/10/2023*

## Tributi

### **Consiglio di Stato: applicazione del CUP**

Con la [sentenza n. 8846 del 10 ottobre 2023](#) il Consiglio di Stato accoglie il ricorso di un Comune in merito all'applicazione del Canone Unico, in relazione ad un ponteggio su cui viene installato un impianto pubblicitario, affermando che:

- il canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari non esclude il canone per l'occupazione di spazi pubblici, dovendo invece essere pagati entrambi, in quanto riconducibili a presupposti diversi, per cui è erronea la posizione assunta del Tar, il quale ha ritenuto che l'occupazione di suolo pubblico corrisposta dalla società ricorrente per l'occupazione di suolo pubblico effettuata con il ponteggio per la ristrutturazione edilizia escludesse la corresponsione del canone dovuto in relazione alla diffusione dei messaggi pubblicitari;
- il riferimento della norma alla superficie del mezzo pubblicitario non vieta una differenziazione della tariffa sulla base della tipologia di impianto o della zona;
- quando il legislatore, introducendo il CUP, ha attribuito ai Comuni il potere di disciplinarlo in modo da garantire l'invarianza di gettito, anche eventualmente attraverso la modifica delle tariffe, tale prescrizione è da intendersi nel senso che il limite dell'invariante finanziaria deve essere rapportato all'intero cumulo dei canoni e/o tributi sostituiti dal CUP e deve essere rapportato anche all'intero gettito rappresentato da tutte le esposizioni pubblicitarie effettuate nel Comune.

*Fonte: Entionline del 03/11/2023*

### ***Tasse locali con contraddittorio***

*Contraddittorio preventivo anche per gli atti impositivi emanati dagli enti locali: il contribuente avrà 60 giorni per presentare le controdeduzioni.*

Lo schema di decreto legislativo che riforma lo Statuto dei diritti del contribuente estende il contraddittorio a tutti "i provvedimenti che incidono sfavorevolmente nella sfera giuridica del destinatario in materia di tributi, compresi quelli regionali, provinciali, comunali".

Le pretese tributarie degli enti territoriali, comunque denominate, devono essere precedute, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo. Sono esclusi solo gli atti che non hanno contenuto provvedimentale. Questo adempimento non deve essere osservato qualora sussista un fondato pericolo per la riscossione, che deve essere motivato.

Per consentire il contraddittorio, l'ente locale deve comunicare al contribuente il provvedimento, assegnando un termine non inferiore a 60 giorni per presentare eventuali controdeduzioni o per accedere e estrarre copia degli atti.

L'accertamento fiscale non può essere adottato prima della scadenza del suddetto termine o di quello prorogato dall'amministrazione per particolari esigenze.

Nel caso in cui tra la scadenza del termine per il contraddittorio e il termine di decadenza per l'accertamento decorrono meno di 120 giorni, quest'ultimo è posticipato al centovesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per il contraddittorio.

*Fonte: Italia Oggi n. 259 del 03/11/2023 pag. 35*

*Autore: Sergio Trovato*

## ***Cgt2 del Lazio: esenzione Imu per l'attività didattica dell'ente religioso***

Nella [sentenza n. 5314 del 25 settembre 2023](#) la Corte di giustizia tributaria di secondo grado del Lazio afferma che spetta l'esenzione Imu per un immobile di proprietà di un istituto religioso destinato ad attività didattica, nel caso di specie una scuola paritaria, a condizione che sussista il requisito soggettivo e che l'attività sia svolta a titolo gratuito, ovvero a fronte del versamento di corrispettivi che per la loro entità possano considerarsi simbolici o comunque inidonei a costituire una retribuzione del servizio prestato, in quanto notevolmente inferiori ai costi di gestione; i giudici ricordano che per l'attività didattica, il parametro di riferimento per verificare che il corrispettivo percepito sia simbolico, e che quindi costituisca solo "una frazione del costo effettivo del servizio", è il "Costo Medio per Studente" (CMS), determinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: quando il "Corrispettivo Medio percepito" dall'ente non commerciale (CM) è inferiore al CMS, il requisito è rispettato e il corrispettivo, simbolico, copre solo una frazione del costo del servizio.

*Fonte: Entionline del 02/11/2023*

### ***Rifiuti, il comune non può multare singoli condomini***

*Le sanzioni amministrative non possono essere comminate direttamente dal regolamento comunale, il quale costituisce pur sempre una fonte normativa subordinata.*

A stabilirlo è la Corte di Cassazione, con l'[ordinanza del 24 ottobre 2023, n. 29427](#). Il comune non può multare l'amministratore di condominio o i singoli condomini per le infrazioni rilevate nella raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Anche le sanzioni amministrative, dunque, non possono essere comminate direttamente dal regolamento comunale, il quale costituisce pur sempre una fonte normativa subordinata.

Il regolamento va quindi disapplicato se la legge che attribuisce al comune il potere regolamentare sull'igiene urbana non prevede in modo diretto o indiretto la possibilità di punire l'uso improprio dei cassonetti.

In ogni caso, l'amministratore comunque non risponde in solido con i singoli condomini delle violazioni perché ha solo la gestione dei beni comuni, ma non anche la disponibilità in senso materiale dei cassonetti, mentre può essere chiamato a rispondere verso terzi unicamente per gli atti propri, che siano omissivi o commissivi.

*Fonte: Italia Oggi n. 258 del 02/11/2023 pag. 24*

*Autore: Dario Ferrara*



### ***Blocco compensazioni, nuovo perimetro***

*La manovra 2024 prevede l'introduzione di una nuova e più ampia preclusione alla compensazione orizzontale dei crediti fiscali.*

Il ddl di bilancio 2024 prevede l'introduzione di un nuovo e più ampio blocco della compensazione dei crediti fiscali: non potranno avvalersi della stessa i contribuenti destinatari di iscrizioni a ruolo per imposte erariali (e relativi accessori) o avvisi di accertamento esecutivi affidati agli agenti della riscossione, per importi complessivamente superiori a 100.000 Euro.

La norma affiancherà l'analoga disposizione ex art. 31 del D.L. n. 78/2010 dalla quale, tuttavia, diverge sotto diversi aspetti. Infatti, la nuova preclusione dovrebbe operare per l'intero importo dei crediti fiscali del contribuente, anche se superiore a quello dei debiti iscritti a ruolo.

L'art. 31, invece, preclude la compensazione solo "fino a concorrenza dell'importo dei debiti" tributari iscritti a ruolo (superiori a 1.500 euro); ed inoltre, sempre la stessa norma, al contrario della nuova norma, ammette comunque la compensazione di crediti fiscali non erariali (ad esempio, contributi pubblici concessi in forma di credito di imposta).

Va inoltre sottolineato che non risulta chiaro se preclusivi della compensazione siano solo gli avvisi di accertamento esecutivi (affidati all'agente della riscossione) relativi ad imposte erariali, ovvero anche quelli afferenti tributi locali. Inoltre, il nuovo blocco appare eccessivamente svantaggioso per i contribuenti raggiunti da accertamenti non definitivi e oggetto di impugnazione: ad esempio, si pensi all'obbligo di versare, entro il termine di presentazione del ricorso, 1/3 delle maggiori imposte accertate e dei relativi interessi: un contribuente potrebbe decidere di non adempiere, nel qual caso, decorsi 30 giorni, le somme verrebbero affidate all'agente della riscossione.

Per evitare il blocco della compensazione, pertanto, occorrerebbe ottenere la sospensione giudiziale, che, tuttavia, nella pratica, risulta difficilmente conseguibile prima dell'iscrizione a ruolo.

Quindi, la preclusione della compensazione si potrebbe evitare solo con il pagamento delle somme in questione, sebbene la pretesa sia ancora provvisoria per effetto dell'impugnazione.

*Fonte: Italia Oggi n. 258 del 02/11/2023 pag. 25*

*Autori: Gabriele Paladini, Giovanni Monte Chiomenti*

### ***Cambia l'imposta di soggiorno***

Aumenta l'imposta di soggiorno per finanziare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

La legge di bilancio prevede una imposta di soggiorno più salata per finanziare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Di conseguenza, la Tari, dovrebbe risultare più leggera. La misura partirà dal 2025 e sarà strettamente collegata al Giubileo della Chiesa cattolica che si svolgerà a Roma, ma la possibilità di aumentare fino a due euro in più a notte l'imposta di soggiorno a carico di coloro che soggiornano nelle strutture ricettive potrà essere colta da tutti i comuni capoluogo di provincia, dalle unioni di comuni e dai comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche e delle città d'arte.

*Fonte: Italia Oggi n. 254 del 28/10/2023 pag. 35*

*Autore: Francesco Cerisano*

## *Gestione del Territorio*

## ***Centro di Coordinamento RAEE: contributo per i centri di raccolta comunali***

Con una [nota del 31 ottobre](#) il Centro di Coordinamento RAEE ha pubblicato le graduatorie dei progetti vincitori del Bando 2023 per l'assegnazione ai centri di raccolta comunali dei finanziamenti messi a disposizione dai produttori di AEE tramite i Sistemi Collettivi: complessivamente sono stati assegnati contributi economici a 100 soggetti tra Comuni e società di gestione dei rifiuti, destinati all'infrastrutturazione, allo sviluppo e all'adeguamento dei centri di raccolta e alla realizzazione di progetti di microraccolta e contestuale comunicazione; i beneficiari del contributo devono sottoscrivere un'apposita convenzione con il CdC RAEE e trasmetterla entro il 14 dicembre 2023.

*Fonte: Entionline del 02/11/2023*

## ***Ispra: cambiamenti climatici nelle città e consumo di suolo***

L'ISPRA ha pubblicato il report “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2023”, che evidenzia come le città diventino sempre più calde: nei principali centri urbani italiani, la temperatura cresce all’aumentare della densità delle coperture artificiali, raggiungendo nei giorni più caldi valori compresi tra 43 e 46 °C nelle aree più saturate e seguendo andamenti diversi a seconda delle caratteristiche del territorio circostante; alla base del problema non vi sono solo cambiamenti climatici: a rendere il suolo cittadino ancora più caldo, soprattutto nei periodi estivi, contribuisce in gran parte anche il consumo di suolo che, nel 2022, accelera arrivando alla velocità di 2,4 metri quadrati al secondo e avanzando, in soli dodici mesi, di altri 77 km quadrati, oltre il 10% in più rispetto al 2021. Dall'[apposita pagina web dell'Ispra](#) è possibile scaricare, oltre al Report, un documento di sintesi, la raccolta dei principali dati anche a livello comunale e l'Atlante nazionale del consumo di suolo, edizione 2023.

*Fonte: Entionline del 31/10/2023*



## Personale

### ***Staff, esterni in subordine***

*L'ordinanza della Cassazione, sezione lavoro, n. 28918/2023, relativamente al corretto modo di costituire gli uffici, stabilisce che è possibile incaricare, negli staff dei sindaci, personale esterno solo dopo aver prioritariamente utilizzato personale già nei ruoli dell'ente locale.*

Nel caso in esame, la provincia di Genova ricorre in Cassazione contro le pronunce dei giudici territoriali di condanna al risarcimento del danno per reiterazione di incarichi a termine, nello staff del presidente della provincia, di una dipendente esterna.

Il corretto modo di costituire gli uffici è previsto dall'articolo 90 del D.Lgs. n. 267/2000 e la difesa della provincia di Genova sostiene che tale articolo considera sullo stesso piano il ricorso al personale fiduciario e l'utilizzo di personale già presente nella dotazione organica dell'ente, quindi, le due ipotesi stanno tra loro in rapporto di alternatività e non in termini di gerarchia o di gradualità.

La Cassazione, nell'ordinanza n. 28918/2023, innanzitutto, smonta tale convinzione che per l'attribuzione degli incarichi negli staff degli organi di governo (così come per gli incarichi dei dirigenti a contratto ai sensi dell'art. 110 del Tuel) sia indifferente assumere dipendenti esterni in via fiduciaria o avvalersi di personale in dotazione.

L'accesso agli impieghi è ammesso, dall'articolo 97 della Costituzione, solo per concorso e ogni modalità diversa rappresenta un'ipotesi eccezionale. Il ricorso a figure esterne, soprattutto assunte per via fiduciaria, è da considerare sempre subordinata.

La p.a. deve controllare, prima di tutto, che al proprio interno non siano disponibili (per competenze o per la sostenibilità di carichi di lavoro) forze lavoro compatibili. In secondo luogo, occorre rispettare le esigenze di contenimento della spesa pubblica e l'assunzione fiduciaria di dipendenti comporta, invece, un accrescimento della spesa.



La Cassazione, quindi, afferma che l'art. 90 del Tuel indica chiaramente il criterio del prioritario ricorso al personale interno, poiché gli uffici devono essere costituiti da dipendenti dell'ente, infatti, il comma 1 dispone: "Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni".

Infine, l'ordinanza precisa che l'art. 90 "ammette il ricorso a collaborazioni di soggetti esterni, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, considera che la scelta di tali soggetti possa cadere su dipendenti di altra pubblica amministrazione".

*Fonte: Italia Oggi n. 259 del 03/11/2023 pag. 34*

*Autore: Luigi Oliveri*

### ***Funzione Pubblica: stabilizzazione LSU***

La Funzione Pubblica ha emanato la [nota 68476 del 31 ottobre 2023](#), con cui dà il via alla raccolta dati per la richiesta dei contributi previsti dall'art. 1, comma 495, della legge 160/2019, al fine della stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 81/2000 nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia; alle amministrazioni che procedono alla stabilizzazione verrà riconosciuto un incentivo, a regime, a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, per un importo annuo pari a € 9.296,22 per ciascun lavoratore, cumulabile con eventuali contributi regionali; gli enti interessati dovranno presentare apposita istanza secondo il modello allegato alla nota, da far pervenire entro il 12 novembre 2023.

*Fonte: Entionline del 02/11/2023*

### ***Conferenza Regioni e Province: incentivi funzioni tecniche***

Nella seduta del 19 ottobre, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato lo [schema di regolamento recante la "Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023"](#), aggiornato alle rilevanti novità introdotte dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici; tale documento viene proposto al fine di costituire un valido ausilio alle Regioni e alle altre stazioni appaltanti e centrali di committenza nella adozione di regolamenti interni per il riconoscimento e l'erogazione degli incentivi al personale coinvolto nel ciclo dei contratti pubblici.

*Fonte: Entionline del 30/10/2023*

***ARAN: aggiornamento elaborazioni statistiche sul personale***

*Nella sezione "Pubblicazioni e Statistiche" del sito web dell'Aran sono state aggiornate le elaborazioni statistiche sulle retribuzioni medie pro-capite nella PA.*

In particolare, sono state aggiornate all'anno 2021 le elaborazioni statistiche sulle retribuzioni medie pro-capite nella PA per tipologia di personale secondo le risultanze provenienti dal Conto annuale RGS per l'anno 2021.

Qui per consultare i [dati statistici aggiornati](#).

*Fonte: ARAN del 30/10/2023*



## *Polizia Locale - Attività Economiche*

### ***Decreto: licenze per notifica atti e violazioni al Codice della strada***

Nella G.U. n. 256 del 2 novembre è stato pubblicato il [D.M. 28 settembre 2023](#), recante il disciplinare delle procedure per il rilascio delle licenze individuali speciali per l'offerta al pubblico dei servizi di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse e di violazioni del codice della strada.

*Fonte: Entionline del 03/11/2023*

### ***Corte Costituzionale: sanzioni accessorie e reclusione per incidenti stradali***

Pubblichiamo il testo delle due recenti sentenze emanate dalla Corte Costituzionale in merito ad articoli di legge riguardanti incidenti stradali:

- la [sentenza n. 194 del 19 settembre 2023](#), depositata il 27 ottobre 2023, con cui ha dichiarato infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 186, comma 2-bis, del codice della strada (incidente stradale provocato da conducente in stato di ebbrezza con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l), ritenendo che la sanzione accessoria della revoca della patente di guida costituisca una misura sanzionatoria non sproporzionata rispetto alla gravità intrinseca dell'illecito commesso;

- la [sentenza n. 195 del 10 ottobre 2023](#), depositata il 27 ottobre 2023, con cui ha dichiarato infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 590-ter cod. pen. nella parte in cui, se il conducente si dà alla fuga, porta il giudice ad applicare, per le lesioni personali stradali gravi, la pena invariabilmente fissa di tre anni di reclusione.

*Fonte: Entionline del 02/11/2023*

## ***Ministero Interno: ingresso lavoratori stranieri e patenti***

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato la [circolare prot. 5969 del 27 ottobre](#), relativa al DPCM 27 settembre 2023, recante la programmazione dei flussi di ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri, per il triennio 2023-2025; tra i settori occupazionali per i quali i cittadini di Paesi Terzi possono essere ammessi sul territorio nazionale per motivi di lavoro subordinato non stagionale vi sono quelli dell'autotrasporto di merci per conto terzi e del trasporto passeggeri con autobus: in entrambi i casi, i lavoratori devono essere titolari di una patente di guida non comunitaria di categoria C1 e C (anche speciale), nonché delle categorie C1E, CE, D1, D, D1E e DE CE, ed in possesso della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), il che consentirà loro di condurre veicoli immatricolati sul territorio italiano, a nome di impresa che effettua trasporti, fino ad un anno dall'acquisizione della residenza in Italia; trascorso un anno, è necessario convertire la patente.

*Fonte: Entionline del 31/10/2023*

## ***Polizia di Stato: campagna per la sicurezza stradale***

Con una [nota del 25 ottobre](#) la Polizia di Stato ha presentato la seconda fase della campagna nelle scuole “Non chiudere gli occhi, la sicurezza stradale riguarda anche te”, che mira a far riflettere sui dati delle vittime stradali, sempre molto elevati; attraverso il percorso interattivo su un sito dedicato, gli studenti potranno approfondire i temi legati alla sicurezza stradale e ai comportamenti di guida corretta attraverso quiz personalizzati, diretti a far comprendere l’importanza dell’obiettivo “zero incidenti stradali”; contestualmente al progetto didattico, sarà diffusa anche la seconda parte dello spot sulla sicurezza stradale, realizzato con la collaborazione di noti registi ed attori, che verrà rilanciata nei cinema italiani e sui principali quotidiani online e cartacei.

*Fonte: Entionline del 30/10/2023*



## *Servizi Demografici*

## ***Ministero Interno: dematerializzazione delle liste elettorali***

Con una [nota del 31 ottobre](#) il Ministero dell'Interno annuncia che, nell'ambito del programma di dematerializzazione della tenuta e dell'aggiornamento delle liste elettorali, ad oggi risultano autorizzati 5.500 Comuni, pari a circa il 70% del totale, tra i quali la totalità dei capoluoghi di Regione e la grandissima maggioranza dei Comuni capoluogo di provincia; con la realizzazione di tale progetto, si conseguiranno in tutti i Comuni rilevanti benefici in termini di snellimento delle operazioni di aggiornamento del corpo elettorale, di semplificazione degli adempimenti svolti dagli Uffici elettorali comunali e dalle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali, di riduzione dei costi di gestione, limitando l'utilizzo del formato cartaceo solo in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali o referendarie; i Comuni devono quindi implementare la presentazione delle istanze di dematerializzazione in questione, al fine di poter concludere, nel più breve tempo possibile, l'intero processo di digitalizzazione.

*Fonte: Entionline del 02/11/2023*





**Unione Provinciale Enti Locali – Italia**

Reg. n° 431 Trib. Varese

Ente iscritto all'albo degli operatori accreditati per la formazione della Regione Lombardia,  
ai sensi della d.g.r. n. 6696 del 18/07/2022 e decreti attuativi, con n. 1360 del 05/07/2023

